

Prot.n.

ISTITUTO COMPRENSIVO - "IPPOLITO NIEVO"-S. DONA' DI PIAVE
Prot. 0009323 del 01/10/2018
02-05 (Uscita)

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNIO 2019/20- 2020/21- 2021/22**
(ai sensi della legge 107/2015, art. 1 comma 14)

lì 01 ottobre 2018

Al Collegio dei Docenti
Alla F.S./Commissione PTOF

e p.c. Ai Componenti del Consiglio di
Istituto
Ai Sigg. Genitori
Al Sito Web
Agli Atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- *Visto l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e successiva normativa integrativa;*
- *Vista la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;*
- *Visto il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;*
- *Vista la Nota MIUR 1830 del 6.10.2017;*

TENUTO CONTO

- *delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;*
- *delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;*
- *degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2016-19;*

PREMESSO

- *che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;*
- *che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il Collegio dei docenti è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;*
- *in attesa del previsto format standardizzato nazionale per l'elaborazione del PTOF;*

TENUTO CONTO delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola per il triennio 2016/19;

PRESO ATTO che:

- ❖ il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa deve essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- ❖ esso viene sottoposto alla verifica dell'USR VENETO per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- ❖ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, in Scuola in Chiaro e nel sito web dell'Istituto comprensivo;

Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 ,

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019 / 2020 – 2020 / 2021 – 2021 / 2022

PARTE PRIMA

ASPETTI GENERALI

1) FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate di seguito:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della L.107 del 13.07.2015;
- b) art. 3 del D.L. 275, del 03.08.1999;
- c) art. 6 DPR 80 (RAV) 28.03.2013;
- d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- e) vigente CCNL comparto scuola del 19.04.2018, pubblicato in G.U. del 20.06.2018 Suppl. ord. N°141

Indirizzi e scelte si conformano inoltre ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

PARTE SECONDA

I CONTENUTI DEL P. T. O. F.

2) INDIRIZZI RIGUARDANTI LA MISSION DI ISTITUTO (RAV, area 3.5- Orientamento strategico e organizzazione della scuola);

Il PTOF, nella sua parte iniziale o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, conterrà la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'Istituzione formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:

- alla valutazione, ai sensi della normativa vigente ed in particolare del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);
- all'inclusione scolastica per rispondere ai differenti bisogni educativi delle alunne e degli alunni, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno per la migliore qualità di vita, ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23);
- all'alternativa alla religione cattolica;
- a tutti i progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, presenti nell'Istituto, che lo caratterizzano nel territorio.

Qui si riporta, quale base non vincolante di riflessione e di lavoro, una traccia in cui articolare il PTOF:

- 1) sviluppo delle **competenze di cittadinanza** degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto, tenendo conto del quadro di riferimento delle Nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal **Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa (Raccomandazione del 22 /05/2018)**;

- 2) l'insieme di **scelte valoriali, organizzative e didattico-metodologiche** (sviluppo dei tempi di apprendimento in ottica orientativa, impiego innovativo dei "Luoghi" dell'apprendimento inteso come utilizzo ottimale della formazione specifica dei docenti, delle risorse umane e materiali a disposizione);
- 3) sviluppo della **comunità educativa** mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- 4) promozione del **benessere degli alunni/studenti** quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- 5) **attenzione al benessere organizzativo**, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- 6) **cura della comunicazione** interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

In particolare il Piano Triennale PTOF dovrà mirare alla piena realizzazione dei seguenti obiettivi:

DECALOGO DEGLI OBIETTIVI DEL PTOF 2019-22	
1	Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV riguardanti gli esiti degli studenti Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, ambiente di apprendimento.
2	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
3	Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio di: <ul style="list-style-type: none"> • dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/BES; alunni con svantaggio linguistico e comportamentale; • deriva sociale al fine di mantenere il valore 0 delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte; progettazione di iniziative volte al pieno successo scolastico, attivando azioni efficaci di accoglienza e intervento sulle difficoltà di apprendimento degli alunni.
4	Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, l'educazione alla gentilezza, alla legalità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16 della legge 107/2015).
5	Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento.
6	Miglioramento della gestione dei processi di comunicazione interna ai fini di una maggiore trasparenza e condivisione delle scelte d'Istituto.
7	Progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
8	Miglioramento dell'azione amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.
9	Valorizzazione del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla Comunità educativa.
10	Promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e della progettazione partecipata con altre agenzie formative, tipico dell'Istituto in particolari situazioni.

3) INDIRIZZI PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

(Art. 3, comma 1 del decreto 275/99 così come modificato dalla Legge 107/2015)

Il PTOF 2019-2022 e tutta la documentazione inerente la progettazione curricolare e formativa dovrà esplicitare:

- a) il contesto;
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF;
- c) il curricolo d'istituto;

- d) i criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PI ex CM 8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- h) i rapporti scuola - famiglia

4) INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO (Art. 3, comma 1 del decreto 275/99 e art. 1, comma 7/n della legge 107/2015)

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla pianificazione organizzativa o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi di tipo organizzativo validi per il triennio di riferimento:

4 – A) ORGANIZZAZIONE DI TUTTE LE SEDI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

Nel PTOF sarà contenuta la Tabella riassuntiva dell'orario di funzionamento delle sedi.

4 – B) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

- I) DSGA, con funzioni compiti relativi a:
 - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
 - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
 - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
 - rinnovo delle scorte del facile consumo;
 - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
 - incassi, acquisti e pagamenti;
 - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
 - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
 - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
 - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'UAT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
 - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
 - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico;

III) Gestione amministrativa del personale;

IV) Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica;

Per ciascuno degli ambiti II,III,IV nel PTOF sarà precisato il numero/unità di personale addetto.

4- C) GOVERNANCE D'ISTITUTO GLI E PIANO INCLUSIONE (Legge 104/92, D.L.vo 66/2017)

ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

Si riporta una sintetica mappa degli OO.CC. d'Istituto che dovranno essere elencati nel PTOF:

Autonomia Scolastica: Organizzazione, competenze, ruoli, funzioni (Dlvo 297/94, Dlvo 165/01, DI 44/01, DPR 275/99, DPR 235/07)					
	Dirigente Scolastico (<i>competenze gestionali</i>)				
ORG	DIDATTICA	ORGANIZZAZIONE	AMMINISTRAZIONE	LAVORO	SICUREZZA
	<p>Collegio Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni Strumentali • Gruppi di Ricerca • GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione scolastica) • Consigli di Intersezione/ Interclasse/ Classe • Dipartimenti <p><i>(competenze didattiche)</i></p>	<p>Collaboratore vicario</p> <p>Responsabili di sede</p> <p>Responsabili laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informatici • Multimediali • Scientifici • Artistici • Palestre • Biblioteche • Altro 	<p>DSGA (Direttore Servizi Generali Amministrativi)</p> <p>Giunta Esecutiva</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p><i>(competenze di indirizzo e controllo)</i></p>	<p>RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)</p>	<p>RSPP (Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione)</p> <p>RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)</p> <p>Addetti Emergenza Primo Soccorso Antincendio</p> <p>RPD- Responsabile Protezione dei Dati - Privacy (Regolamento UE – 679/2016)</p>
	<p>Comitato di valutazione dei docenti (come riformato per effetto del comma 129 della L. 107/2015): composto da 3 docenti, due genitori, un membro esterno designato dall'USR- Criteri per la premialità docenti, parere superamento periodo di prova (con la sola componente docenti)</p>				
Azioni/ Documenti	<p>Regolamenti ("Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina, Uscite didattiche e viaggi di istruzione, Organi collegiali); Programma Annuale (Variazioni e nuovo anno finanziario); Piano attività personale ATA (Ausiliario Tecnico Amministrativo) DSGA; Piano annuale attività del PTOF (Dirigente); Contrattazione Integrativa di Istituto (RSU); Documento valutazione rischi (DVR- RSPP); Registro delle attività di trattamento dei dati (RPD); Accordi Convenzioni Protocolli d'Intesa – Territorio (Enti Locali); PTOF (Piano dell'Offerta Formativa) – Collegio Docenti – Consiglio di Istituto; Consiglio di Interclasse/Consiglio di Plesso; Piano Formativo della classe – Equipe Docenti di classe/Consiglio di Classe; Docenti di classe.</p>				

4- D- FIGURE DI SISTEMA

Nella gestione dell'istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

1) COLLABORATORI DEL DS

- primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria –
- secondo docente collaboratore

- II) RESPONSABILI DI PLESSO
- III) FUNZIONI STRUMENTALI EX ART. 33 CCNL
- IV) REFERENTI AREE E SETTORI DEL PTOF: Animatore digitale, Referente prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, Referente Legalità ...

5) INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d’istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza numerica dei predetti fabbisogni.

5-A) FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE (Art. 3, comma 2, lettere “a” e “b” del decreto)

Sulla base di quanto specificato ai precedenti paragrafi e delle norme ordinamentali scolastiche, si individuano i seguenti posti-docenti

SCUOLA INFANZIA:

- N. 6 posti comuni
- N. 1 posti orario di RC

SCUOLA PRIMARIA:

- N. 62 posti comuni:
- N. 4 posti specialisti di Inglese:
- N. 4 posti RC:
- N. 9 posti di sostegno:
- N. --posti Attività Alternativa in base alle richieste di non avvalersi dell’insegnamento di RC:

Nell’ambito dei posti per la scuola primaria è previsto un ulteriore fabbisogno di 1 posto per la copertura dell’esonero conferito al docente collaboratore del DS (art. 34 CCNL) con delega alla funzione vicaria.

SCUOLA SECONDARIA:

- Italiano: 13
- Matematica e scienze: 8
- Inglese: 4
- Il Lingua comunitaria:3
- Tecnologia: 2
- Arte: 3
- Musica: 3
- Strumento musicale: 4
- Educazione fisica: 3
- Sostegno:6
- RC: 1

Posti di potenziamento nell’ambito dell’organico dell’autonomia

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui all’art.1, comma 7 della legge 107/2015.

Nel PTOF verrà elencata la situazione attuale con la tipologia di posto assegnato sul potenziamento e il suo utilizzo (copertura distacchi/constituzione di laboratori di potenziamento/ progetti pomeridiani...) e le possibili richieste future e il loro eventuale utilizzo.

5-B) FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)

Tenuto conto del personale che ha presentato certificazione ex art. 3 della legge 104/1992 e della necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei plessi, gli anticipi e i posticipi rispetto al normale orario delle lezioni, le lezioni pomeridiane delle classi ad indirizzo musicale, il fabbisogno finale per il triennio 2019-2022 risulta il seguente:

- personale CS: N°22 posti (nell'a.s. 2018/2019 i posti sono stati ridotti a 18 creando gravi disagi per il funzionamento dei plessi);
- personale AA: N°6.

6) SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI (Art. 3, comma 3 del decreto)

Il PTOF, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, indicherà la consistenza dei predetti fabbisogni.

A tale riguardo si forniscono le seguenti principali indicazioni:

- Manutenzione e potenziamento dei laboratori informatica dei 6 plessi della Secondaria costi previsti €12.000 ca;
- Manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico dei plessi costo previsto €2.000 ca
- Acquisto e installazione di n. LIM plesso Scuola primaria costo previsto € 9.500
- Strutturazione nuovo sito web dell'IC costo previsto € 3.500
- Adeguamento delle infrastrutture al GDPR sulla protezione dei dati € 4.000

7) INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO (sezione n. 5 del RAV ex art. 6 del D. 80)

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà:

- le priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV; scadenza: 3 anni, salvo proroghe;
- gli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 (obiettivi di processo) della sezione 5 del RAV

PRIORITA' E TRAGUARDI			
ESITI DEGLI STUDENTI		Priorità	Traguardo
Area 2	Risultati delle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali	Raggiungere le percentuali riferite agli esiti Invalsi ottenuti dalle scuole con lo stesso indice ESCS
Area 3	Competenze chiave di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali degli studenti della scuola primaria e secondaria	Elevare gradualmente le percentuali degli alunni che conseguono il livello intermedio (B) o avanzato (A) nella certificazione finale

8) INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (commi 11 e 124 della legge)

Il PTOF, nella sezione destinata a specificare le iniziative di formazione per il personale d'Istituto o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, riporterà in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento.

A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi di carattere orientativo.

8-A) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO
Analisi degli esiti delle prove nazionali e produzione di prove valutative di Istituto	RAV obiettivi di processo
La competenza chiave "Competenza digitale"	Area curricoli
La personalizzazione dell'insegnamento: didattica inclusiva e orientativa per la valorizzazione degli stili e degli interessi degli alunni	PTOF
La promozione dell'inclusione scolastica studenti con disabilità	Decreto Lgs 66/2017
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.

8-B) FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO
La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)	Nuovo Codice Amministrazione Digitale (CAD) D.Lvo 217/2017
La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (DSGA e AA)	Amministrazione trasparente
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)	Inclusione scolastica
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.

9) RISORSE UMANE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel quadro degli indirizzi esplicitati, si conferma la necessità di garantire la supervisione esperta dei seguenti processi:

- Consulenza esperta per il sostegno alla progettazione degli interventi a favore degli alunni BES e delle classi;
- Operare per il miglioramento dei rapporti fra plessi e il senso di appartenenza ad un unico Istituto Comprensivo;
- Docenti madrelingua per il potenziamento della competenza comunicativa nelle lingue straniere, anche in ragione dei percorsi di certificazione;
- Favorire l'autoformazione d'istituto;
- Avvalersi anche di docenti Esperti esterni per la conduzione dei percorsi di formazione e ricerca relativi alle educazioni (Alimentare, Ambientale, Agricola, Artistica, Attività motoria);
- Cominciare a implementare l'autovalutazione e la formulazione del bilancio sociale.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, il dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e di condivisione costruttiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nando Di Legami

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 39/93